

**Revisione degli standard PEFC Italia di Gestione
Forestale Sostenibile, Gestione Sostenibile delle
piantagioni Arboree e Gestione Sostenibile del Verde
Urbano**

**PRIMO INCONTRO DEL GRUPPO DI LAVORO SUL
VERDE URBANO**

Data: 1 Aprile 2021

Sede: conference call con Google Meet

Ore: 15.00 - 18.00

Sono presenti alla riunione le seguenti organizzazioni, rappresentate dai relativi referenti.

Nome organizzazione	Nome referente
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	Laura Canini – Tina Librandi
Provincia Autonoma di Trento	Francesco Dellagiacomà
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Maria Cristina D'Orlando
Regione autonoma della Sardegna - forestas	Alberto Masci
Assofloro	Nadia Forbici
Coldiretti	Lorenzo Bazzana
Federforeste	Piero Torchio
CONAF	Sabrina Diamanti
CSQA	Davide Troncon
CSI	Marco Clementi
Legambiente	Antonio Nicoletti
Lipu	Marco Dinetti
Rete Clima	Paolo Viganò
PEFC Italia	Antonio Brunori – Eleonora Mariano – Francesco Marini
Associazione Italiana direttori e tecnici pubblici giardini	Giovanni Romagnoli
Life Clivut	Flaminia Ventura – Aldo Ranfa - Chiara Proietti
AUSF	Giacomo Bravin – Elisabetta Candeago
SIA - Societa' Italiana Arboricoltura Onlus	Andrea Pellegatta
Crea - Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	Marcello Biocca
Università degli Studi di Firenze	Francesco Ferrini
Università degli Studi di Perugia	David Grohmann
CNR IRET	Bruno De Cinti

Il Coordinatore dell'incontro Antonio Brunori, Segretario generale del PEFC Italia, apre la seduta telematica alle 15.00, informando i presenti che la riunione attraverso la piattaforma di Google Meet verrà registrata, per scopi solo interni.

Viene quindi presentato il programma dell'incontro, con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- a) approvazione verbale [incontro plenario del 21 gennaio](#);
- b) presentazione dei ruoli nel processo di revisione: Presidente, Responsabili del Gruppo di Lavoro su GsA; tre Saggi per la risoluzione delle controversie;
- c) Approvazione della proposta di modifica del Regolamento del Forum in seguito all'inserimento della figura dei responsabili del GdL;
- d) presentazione della struttura e degli obiettivi dello Standard PEFC;
- e) presentazione prima bozza dello standard per la Gestione Sostenibile del VU;
- f) discussione sullo standard di VU PEFC sulla base delle proposte dei partecipanti al Forum e discussione sulle proposte di modifica dello standard vigente da parte dei partecipanti al forum.
- g) prossimi appuntamenti e modalità di lavoro.

In azzurro sono evidenziate le modifiche apportate durante il Forum del 01/04/2021 alla bozza dello Standard PEFC ITA 1001-6 dal Titolo "CRITERI E INDICATORI PER LA CERTIFICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO DI GESTIONE SOSTENIBILE DEL VERDE URBANO".

a) Approvazione verbale incontro plenario del 21 gennaio;

Il SEGRETARIO GENERALE PEFC ITALIA chiede l'approvazione del verbale dell'incontro plenario tenuto in data 21 Gennaio 2021 tramite risposta al questionario Gmeet, ricordando la possibilità di un singolo voto per ciascun ente. Il verbale del 21 Gennaio 2021 viene approvato con 13 voti positivi e 5 astenuti su 18 organizzazioni aventi diritto al momento della votazione.

b) Presentazione dei ruoli nel processo di revisione: presidente, responsabile GdL e Saggi per la risoluzione controversie

Il Segretario generale del PEFC Italia spiega ai partecipanti i ruoli e le funzioni degli aderenti al processo di revisione degli standard, dettate da norme internazionali per la validazione e creazione di Standard di Certificazione. Vista la numerosa adesione dei partecipanti al forum, e considerato il fatto che i lavori sono svolti online è stato ritenuto fondamentale, come anticipato nel precedente incontro, l'inserimento della figura del responsabile del Gruppo di Lavoro (GdL) accanto a quella del Presidente del Forum. Vengono quindi presentati i ruoli e le responsabilità di ogni figura necessaria per il processo. Viene comunicato che è stata ricevuta la sola candidatura congiunta del Prof. Ferrini Francesco e del Prof. Salbitano Fabio dell'Università di Firenze che sono quindi individuati come Responsabili del GdL. L'inserimento della figura dei responsabili del GdL comporta una modifica al regolamento del forum.

c) Approvazione della proposta di modifica del Regolamento del Forum in seguito all'inserimento della figura dei responsabili del GdL e del Presidente del Forum

Si procede quindi alla votazione mediante questionario Gmeet, tramite risposta al questionario, ricordando la possibilità di un singolo voto per ciascun ente. Dopo votazione, viene comunicata ai presenti l'approvazione della proposta di modifica del regolamento riguardo all'inserimento della figura dei responsabili del Gruppo di Lavoro (GdL) accanto a quella del Presidente del Forum, votata con 18 voti positivi ed 1 astenuto sui 19 enti aventi diritto al momento della votazione.

d) Presentazione della struttura e degli obiettivi dello Standard PEFC

Il Segretario generale del PEFC Antonio Brunori presenta in linea generale l'organizzazione PEFC Italia, la sua nascita e i suoi obiettivi, gli Standard PEFC attualmente in vigore e i relativi processi di revisione, la certificazione PEFC nel mondo, le indicazioni del PEFC Internazionale sul Trees Outside Forests (TOF), in cui rientra il Verde Urbano (VU). Vengono di seguito elencati i principali documenti di riferimento degli Standard PEFC, la

base metodologica del GdL generale e quindi anche per la redazione dello Standard del VU.

e) Presentazione prima bozza dello standard per la Gestione Sostenibile del VU

Il Segretario generale del PEFC Antonio Brunori mostra la prima bozza dello standard per la Gestione Sostenibile del VU. Per la redazione della bozza si è partiti dai requisiti emanati dal PEFC internazionale riportanti gli argomenti obbligatori che devono essere affrontati per il TOF, inoltre sono stati integrati elementi derivanti dalle linee guida per la gestione del VU del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico, inoltre è stata considerata la Norma UNI per la gestione sostenibile degli spazi verdi (UNI/PdR 8:201) e i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il VU; questi quattro documenti quindi rappresentano le fondamenta della prima bozza dello standard per la Gestione Sostenibile del VU.

Prende la parola il Dott. Paolo Viganò (RETE CLIMA) che descrive il processo di realizzazione del costituendo Standard, mostrando quelli che sono elementi che dovranno essere strutturati grazie al lavoro del Forum: la definizione degli ambiti di applicazione dello Standard (Alberature, Parchi e Giardini e le Foreste Urbane), la tematica della proprietà su cui si va ad operare e l'applicabilità degli indicatori. Antonio Brunori ricorda che l'obiettivo finale del lavoro è quello della redazione di uno standard applicabile a livello nazionale.

f) discussione sullo standard di VU PEFC sulla base delle proposte dei partecipanti al Forum e discussione sulle proposte di modifica dello standard vigente da parte dei partecipanti al forum.

Viene inviato a tutti i partecipanti il link per l'accesso al documento condiviso in cui si possono inserire le proprie proposte di modifica in modalità suggerimento e si chiede ai partecipanti di esprimere eventuali proposte o spunti di approfondimento che possono essere integrati nello standard

INTERVIENE IL DOTT. NICOLETTI (LEGAMBIENTE) suggerendo l'impiego, ove possibile, di cooperative sociali e/o volontari per la cura del Verde Urbano.

Inoltre sui CAM del Verde Urbano chiede come si concilia con la Legge 14 Gennaio 2013, n.10 citata nella bozza.

RISPONDE IL DOTT. PELLEGGATTA (SIA - SOCIETA' ITALIANA ARBORICOLTURA ONLUS) al Dott. Nicoletti comunicando di prestare attenzione all'impiego di volontari e/o cooperative sociali per la cura del verde, perché secondo l'ente SIA, è giusto il coinvolgimento di cittadini e associazioni di volontariato, ma non per interventi come cura sugli alberi e verde urbano che richiedono invece professionalità e competenza.

INTERVIENE IL GEOM. DINETTI (LIPU) segnalando la necessità di mantenere accortezza sui periodi di nidificazione dell'avifauna, individuando nei mesi tra Aprile-Luglio il periodo più delicato, facendo riferimento alla LEGGE 11 febbraio 1992, n.157 e anche i CAM. Inoltre

viene sottolineato anche che l'ISPRA emana tutti gli anni i RAU (Rapporti Qualità Ambienti Urbani) che tiene in considerazione differenti indicatori, e tale rapporto potrebbe essere un utile riferimento per i lavori futuri del GdL.

INTERVIENE LA DOTT.SSA DIAMANTI (CONAF) segnalando che il coinvolgimento delle cooperative sociali è obbligatorio per le amministrazioni. A riguardo il CONAF sta cercando di far comprendere alle amministrazioni la differenza tra Verde orizzontale e Verde verticale, specificando che nel primo caso l'affidamento ad enti e/o volontari risulta possibile, mentre per il Verde Verticale questo non risulta sempre possibile in quanto è richiesta per la sua gestione un livello più alto di professionalità e competenza. La Dott.ssa Diamanti segnala anche la problematica sulle alberature stradali, che sta diventando un tema delicato che si sta affrontando da tempo nelle riunioni tecniche e che emergerà anche in questo processo.

Il DOTT. BRUNORI specifica che il tema affrontato nello standard di certificazione della gestione del VU è focalizzato esclusivamente sulla componente arborea e su tutta la componente verticale, afferente cioè al mondo degli alberi. Sul tema delle alberature (rinnovo o conservazione) il Segretario generale PEFC Italia specifica che ci saranno degli indicatori gestionali specifici che verranno auspicabilmente affrontati dai partecipanti al GdL tramite considerazioni tecniche.

Viene quindi presentato ai partecipanti il criterio 1 della prima bozza dello standard per la Gestione Sostenibile del VU PEFC ITA 1001-6 dal Titolo "CRITERI E INDICATORI PER LA CERTIFICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO DI GESTIONE SOSTENIBILE DEL VERDE URBANO".

INTERVIENE IL PROF. FERRINI (UNIVERSITÀ' DI FIRENZE) suggerendo di inserire nell'indicatore 1.1 a il parametro di misura "Indice di copertura arborea" che viene così introdotto nel documento.

INTERVIENE IL DOTT. DE CINTI (CNR IRET) concordando sul parametro dell'indice di copertura arborea che risulta facilmente individuabile e misurabile anche da satellite, diminuendo i costi di misurazione. Inoltre vengono suggeriti alcuni metodi standard speditivi impiegati anche dai Carabinieri forestali per la trasparenza delle chiome che permettono di individuare per ogni singola specie lo stato di salute della pianta (Standard - Rete Nazionale Integrata per il CONTROLLO degli ECOSISTEMI FORestali CON.ECO.FOR) e correlare questo ad una corretta gestione del VU.

INTERVIENE LA DOTT.SSA VENTURA (LIFE-CLIVUT) sul tema della "Superficie verde urbano in ha" e "% di verde pubblico sul totale della superficie comunale" esprimendo la necessità di procedere, prima dell'inizio dei lavori, alla definizione della tipologia di verde da considerare, se esclusivamente quello urbano o anche quello rientrante nei boschi di transizione considerabili per alcune definizioni come verde urbano.

Aggiunge, considerando che i Piani del Verde per le amministrazioni non sono obbligatori, chi è in possesso di questi può superare già la Soglia di criticità di questo "Criterio". Risponde il DOTT. BRUNORI segnalando che lo standard di certificazione è uno strumento

volontario, quindi l'adozione del Piano del Verde è visto come strumento obbligatorio per poter certificare la Gestione del VU.

INTERVIENE IL DOTT. TRONCON (CSQA) suggerendo di inserire il parametro della "distribuzione della superficie del Verde Urbano" per poter favorire un miglioramento anche delle zone "più degradate" della città.

IL DOTT. GROHMANN (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA) interviene relativamente al censimento del VU, proponendo di valutare per le amministrazioni comunali una conoscenza più specifica di quella che ad oggi è obbligatoria (di 1° Livello) ai fini dell'ottenimento della certificazione PEFC, arrivando quindi come minimo al 2° livello e preferibilmente al 3° livello.

INTERVIENE LA DOTT.SSA VENTURA (LIFE-CLIVUT) chiedendo se sia possibile certificare parte del patrimonio verde di un comune come passo iniziale della certificazione, e non del complesso patrimonio comunale, perché ciò potrebbe comportare un ostacolo visto che il censimento del VU avviene congiuntamente con diversi organi comunali, quindi il censimento totale del VU potrebbe essere troppo lungo ed oneroso risultando così come possibile impedimento per la certificazione del VU.

DOTT. BRUNORI segnala che sarà oggetto di discussione il campo di applicazione della Certificazione della Gestione del VU, ovvero se riguarderà l'intero patrimonio comunale o inizialmente una parte del Comune con l'obiettivo finale nei 5 anni della certificazione complessiva, oppure di procedere alla certificazione di "compartimenti" comunali rientranti nella certificazione escludendone altri.

Si prosegue con la visione del Criterio 1 annotando l'aggiunta dei 3 ambiti di interesse all'inizio di ogni indicatore, ovvero **Alberature e viali, Parchi e giardini e foreste urbane**. In virtù delle discussioni emerse durante il Forum viene inoltre inserita una riga aggiuntiva agli indicatori con la dicitura **"Interpretazione per aree private"** in cui si può inserire facoltativamente delle considerazioni per le aree private.

Su proposta di MARCO DINETTI (LIPU) nel paragrafo "Soglia di criticità" dell'indicatore 1.1a viene aggiunta la dicitura "Non è ammessa **né** la riduzione di superficie a verde urbano **né** **il relativo indice di copertura arborea...**"

Su richiesta del DOTT. BIOCCHA (CREA) si puntualizza di specificare nel dettaglio nel Criterio 6 l'entità degli Stakeholder interessati, e inserire nel criterio 1.1a entro la fine del processo di revisione dello standard un riferimento di dove sarà riportata la definizione di Stakeholder.

La Segreteria del PEFC Italia registra questa osservazione che sarà affrontata nel corso della discussione sul criterio 6.

INTERVIENE MARCO DINETTI (LIPU) proponendo di inserire nel paragrafo "Soglia di criticità" dell'indicatore 1.1a oltre che indice di copertura arborea anche quella arbustiva,

come elemento fondamentale ai fini del mantenimento della biodiversità, anche faunistica. Risponde il DOTT. DELLAGIACOMA (PROVINCIA AUTONOMA TRENTO) esprimendo il parere di inserire tale richiesta nel CRITERIO 4 dello Standard.

Viene raggiunto il consenso da parte del Forum di lasciare il termine “copertura arborea” nell’indicatore 1.1a, affrontando la tematica della copertura arbustiva nel dettaglio nel Criterio 4 di questo Standard.

IL DOTT. GROHMANN (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA) interviene relativamente all’Indicatore 1.1b sul censimento del Verde Urbano chiedendo di inserire un livello superiore al primo, poiché questo risulta troppo generico e scarsamente indicativo della situazione esistente. Il Forum approva tale indicazione e viene quindi specificata come soglia di criticità dell’indicatore 1.1b la dicitura **“Presenza del Censimento del Verde superiore al primo livello”**. Viene inoltre specificato dal DOTT. BRUNORI che a tal proposito nell’introduzione dello Standard si daranno delle definizioni che faranno riferimento a bibliografia/normative dei termini tecnici utilizzati così da evitare possibili fraintendimenti.

Su richiesta del DOTT. BIOCCA (CREA), e con l’approvazione del Forum, si sostituisce il termine “...programmazione della manutenzione del verde...” con “...programmazione della **gestione del verde**”.

Su suggerimento del DOTT. DELLAGIACOMA viene spostata l’espressione “Presenza del bilancio disaggregato per tipologie a diversi regimi di tutela e vincoli, incluse le aree naturali protette” da Ambito di Miglioramento a Soglia di criticità dell’indicatore 1.1c. Come ambito di miglioramento viene accettato dal Forum la proposta del DOTT. BRUNORI di inserire la frase **“Comunicazione periodica alla cittadinanza”**.

Su indicazione della DOTT.SSA CANINI (MIPAAF) viene integrata la dicitura “Presenza del bilancio disaggregato per tipologie a diversi regimi di tutela e vincoli, incluse le aree naturali protette **e gli alberi monumentali.**”

Su indicazione del DOTT. NICOLETTI (LEGAMBIENTE) viene approvata la mozione di modificare la titolazione dell’indicatore 1.1c da “Bilancio del verde” in **“Bilancio arboreo”**, come ambito di miglioramento viene accordata la dicitura **“Comunicazione periodica alla cittadinanza”**.

Il parametro di misura dell’indicatore 1.1c, su indicazione della DOTT.SSA DIAMANTI (CONAF) ed a seguito di un confronto tra i partecipanti al Forum, viene accordato come **“Bilancio arboreo aggiornato annualmente”**.

IL SEGRETARIO GENERALE PEFC ITALIA dopo il punto riportato precedentemente prosegue il Forum affrontando l’indicatore 1.4 a inerente il Rinnovo delle alberature, in cui viene concordato come parametro di misura il **“Piano di rinnovo del patrimonio arboreo”** e nella soglia di criticità vengono aggiunti i fattori “... stabilità e sicurezza, scelta delle specie

basata su adattabilità al clima, biologia, sviluppo e portamento/habitus della parte aerea e dell'apparato radicale...". I criteri 2 e 3 inseriti inizialmente nel programma del forum odierno, non vengono affrontati in questa sede per carenza di tempo, ma vengono rimandati al prossimo incontro.

g) Prossimi appuntamenti e modalità di lavoro

Il Segretario generale PEFC Italia ricorda ai membri del Forum che riceveranno via mail il verbale della presente riunione ed una richiesta di scelta di data per concordare la data dell'incontro successivo (file Doodle).

Si conclude ufficialmente l'assemblea alle ore 18:30.

Il presente verbale è stato redatto in data: 1 aprile 2021

Il presente verbale è stato approvato in data: 10 maggio 2021

I responsabili del GdL

Francesco Ferrini
Fabio Salbitano

I Segretari Verbalizzanti

Eleonora Mariano
Francesco Marini